



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

REGOLAMENTO

PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NEGLI AFFIDAMENTI DI CONTRATTI PUBBLICI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.

LA SOPRINTENDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del favore alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici (*“Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”*);

CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici (*“I Contratti nel settore dei beni culturali”*) e l'allegato II.18 (*“Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali”*);

VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il D.M. del 05.09.2024 n.270 *“Articolazione degli uffici dirigenziali gestione economico-finanziaria Segretariati regionali – spese di funzionamento”*;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 753 DEL 21/05/2026 della Direzione Generale ABAP di nomina dell'arch. Rosalia D'Apice, quale Soprintendente ABAP per il Comune di Napoli;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 15.03.2012, in materia di individuazione delle tipologie di beni e servizi da approvvigionare obbligatoriamente tramite le convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A.;

VISTO l'obbligo per le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato (Legge 6 luglio 2012, n. 94 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7.05.2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica) di fare ricorso al MePA per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, con l'uso obbligatorio dei parametri Consip s.p.a., mediante



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

consultazione della piattaforma informatica Ministeriale “Acquisiti in rete P.A.”, attraverso selezione tra quelle iscritte al MePa;

VISTO quanto disposto dal richiamato Decreto Legislativo n. 36/2023 e segnatamente dall’art. 49 il quale prevede, tra l’altro, il rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO opportuno determinare e regolamentare espressamente i criteri di applicazione del principio di rotazione in modo da omogeneizzare le procedure e garantire la massima trasparenza alle modalità di individuazione dei professionisti e/o degli operatori economici affidatari di incarichi di importo inferiore alle soglie comunitarie;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 - Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le modalità operative di applicazione del principio di rotazione degli affidamenti previsto dall’art. 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, in breve, anche solo “Codice Appalti”), quale principio generale dei contratti (di forniture o di servizi) di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (sottosoglia).

Art. 2 - Ambito di applicazione

La Soprintendenza ABAP per il comune di Napoli, per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, IVA esclusa, si attiene, di norma, alle disposizioni del presente Regolamento.

Art. 3 - Regole e principi generali.

3.1 Nel rispetto degli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, è possibile ricorrere alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti sottosoglia, a condizione che i servizi e le forniture da appaltare non rivestano interesse transfrontaliero certo.

3.2 Nella predisposizione degli atti di gara per gli affidamenti sotto soglia dovrà tenersi conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale

3.4 In applicazione dei principi sanciti dal D.lgs. 36/2023, il valore delle procedure sottosoglia va determinato conformemente ai criteri stabiliti dall’art. 14 del Codice Appalti. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell’appalto, è necessario prestare attenzione alla corretta definizione del fabbisogno dell’unità organizzativa in relazione all’oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell’affidamento nel tempo.



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Art. 4 - principio di rotazione

4.1 Nell'espletamento delle procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ivi compreso l'affidamento diretto, è necessario applicare il principio di rotazione, al fine di evitare la istaurazione di rapporti stabili con un numero ristretto di imprese, favorendo e promuovendo la più ampia la concorrenza con equa distribuzione delle opportunità di ottenere contratti pubblici tra tutti gli operatori economici interessati.

4.2 Il principio di rotazione comporta il divieto di affidamento al concorrente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nella stessa categoria di servizi.

Art. 5 – criteri di applicazione del principio di rotazione.

Il principio di rotazione degli affidamenti si applica all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta, quando ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- gli affidamenti hanno ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico o nella stessa categoria di opere o ancora nello stesso settore di servizi;
- gli affidamenti rientrano all'interno della medesima fascia di valore economico.

Art. 6 – individuazione delle categorie merceologiche.

6.1 Ai fini dell'individuazione della categoria merceologica cui afferisce l'appalto, si fa riferimento al CPV, considerando la categoria corrispondente alle prime 4 cifre del codice.

6.2 In caso di appalti misti, ossia con più prestazioni eterogenee, si terrà in considerazione la categoria prevalente.

Art. 7- individuazione delle fasce di valore economico.

7.1 Ai sensi dell'articolo 49, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, il presente regolamento stabilisce, ai fini della rotazione, le seguenti fasce di valore economico, determinate avendo a riguardo importi (I.V.A. esclusa) e tipologie degli affidamenti effettuati dall'Ente:

FASCIA A): da **5.000,00** euro e fino a **40.000,00** euro;

FASCIA B): da **40.000,01** euro fino a **80.000,00** euro;

FASCIA C): da **80.000,00** euro fino a **139.999,99** euro;

7.2 Ad ogni buon fine, si precisa che il divieto di affidamento al concorrente uscente nella stessa fascia economica, di cui sopra, nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nella stessa categoria di servizi, si intenderà comunque assolto qualora l'affidamento successivo avviene a distanza di due anni di quello precedente.

Art. 8. deroghe

Eventuali deroghe alla disciplina dettata nei precedenti punti 4, 5, 6 e 7 potranno essere consentite solo per casi particolari, previa adeguata motivazione da parte dei RUP e autorizzazione della



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Soprintendente.

Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale della SABAP per il comune di Napoli:

<https://sabap.na.it>

LA SOPRINTENDENTE
(arch. Rosalia D'APICE)

ROSALIA
D'APICE
MINISTERO
DELLA
CULTURA

